



COMUNE DI PAGLIARA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Via R. Margherita, 92 c.a.p. 98020 Tel. 0942 737168 Fax 0942 737203
www.comune.pagliara.me.it E Mail: segreteria@comune.pagliara.me.it cod. Fiscale 00414810838

UFFICIO DEL SINDACO

DETERMINA SINDACALE N. 37 DEL 24.10.2022

OGGETTO: DPCM N. 296 DEL 14 DICEMBRE 2021 RELATIVO AL FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI", PER GLI ANNI 2021-2023, AL FINE DI REALIZZARE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE POPOLAZIONI RESIDENTI NEI COMUNI SVANTAGGIATI: LINEA B) CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE. NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.

RICHIAMATA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice Appalti) – “Attuazione 2014/24/11E e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nel S.O. n. 10 alla Gazzetta Ufficiale — Serie Generale n. 91 del 19.04.2016;

CONSIDERATO che il suddetto D.Lgs. 50/2016, così come previsto dall'art. 217, comma I, lett. e) ha sostituito e abrogato la previgente normativa in materia, dettata dal D.Lgs. n. 163/2006, e tutte le modifiche ed integrazioni successive allo stesso fino alla data del 18.04.2017;

VISTA la Circolare prot. n. 86313/DRT del 04.05.2016, emanata dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, con la quale è stata disposta, per effetto del rinvio dinamico della normativa regionale al Codice dei Contratti Pubblici dello Stato, l'immediata applicabilità in Sicilia delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.50/2016 dalla data di entrata in vigore dello stesso;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato, corretto ed integrato dal D.Lgs. 19 Aprile 2017 n. 56 avente ad oggetto "Ruolo e funzioni del Responsabile del Procedimento (RUP) negli appalti e nelle concessioni" e specificatamente, i commi 1, 3 e 4 che testualmente recitano:

1) Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti,

un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato;

3. Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

4. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP: a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;

b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;

c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;

d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi; accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;

f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;

g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;

h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 1 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;

i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni;

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/201, rubricate "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", che prevedono fra l'altro che, "per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTO il DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 296 del 14 dicembre 2021 che ripartisce il Fondo di sostegno ai comuni marginali per gli anni 2021-2023, per un importo complessivo Si

di 180 milioni euro da assegnare a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;

RILEVATO che le risorse possono essere utilizzate per tre categorie di interventi nei territori soggetti a spopolamento:

- ✓ adeguamento di immobili comunali da concedere in comodato d'uso gratuito per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali;
- ✓ concessione di contributi per l'avvio di attività professionali, commerciali, artigianali e agricole;
- ✓ concessione di contributi a favore di chi trasferisce la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, come concorso per le spese di acquisto e ristrutturazione dell'immobile (massimo 5.000 euro a beneficiario);

RILEVATO altresì che i comuni svantaggiati potranno concedere gratuitamente propri immobili da adibire ad abitazione principale o per svolgere lavoro agile;

PRESO ATTO che al Comune di Pagliara è stata assegnata la somma di € 111.709,48, come si evince dall'allegato B del D.P.C.M. del 30 settembre 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Municipale n. 34 del 28.03.2022, ad oggetto: "ATTO DI INDIRIZZO -FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI";

VISTA la Deliberazione della Giunta Municipale n.63 del 27/06/2022 ad oggetto : "**DPCM N. 296 DEL 14 DICEMBRE 2021 RELATIVO AL FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI**", **PER GLI ANNI 2021-2023, AL FINE DI REALIZZARE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE POPOLAZIONI RESIDENTI NEI COMUNI SVANTAGGIATI - ESERCIZIO PROVVISORIO 2022. - VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000)**", con la quale si è provveduto ad apportare ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio provvisorio 2022, la variazione di urgenza relativa al contributo di cui in oggetto, ratificata con la deliberazione di C.C. n. 24 del 27/08/2022, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Deliberazione della Giunta Municipale n. 128 del 18.10.2022, ad oggetto: "**MODIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 34 DEL 28.03.2022, AD OGGETTO: "ATTO DI INDIRIZZO -FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI"; FORMULAZIONE NUOVO ATTO DI INDIRIZZO, DPCM N. 296 DEL 14 DICEMBRE 2021 RELATIVO AL FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI**", **PER GLI ANNI 2021-2023, AL FINE DI REALIZZARE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE POPOLAZIONI RESIDENTI NEI COMUNI SVANTAGGIATI: LINEA B) CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE**", con la quale l'amministrazione comunale, a modifica della Deliberazione della Giunta Municipale n. 34 del 28.03.2022, ad oggetto: "ATTO DI INDIRIZZO -FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI", nell'ottica di privilegiare l'obiettivo amministrativo di progettare per supportare, la nascita di nuove idee commerciali, agricole e artigianali, deliberava di modificare la scelta fatta in precedenza con il sopra citato atto deliberativo, individuando quale linea

di intervento, la linea b) ovvero la concessione di contributi per l'avvio di attività professionali, commerciali, artigianali e agricole, stabilendo conseguentemente di utilizzare il contributo concesso pari ad euro 37.236,49 (prima annualità-2021) per supportare la nascita di nuove idee commerciali, agricole e artigianali;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 21.10.2022, ad oggetto: “**DPCM N. 296 DEL 14 DICEMBRE 2021 RELATIVO AL FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI**”, **PER GLI ANNI 2021-2023, AL FINE DI REALIZZARE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE POPOLAZIONI RESIDENTI NEI COMUNI SVANTAGGIATI: LINEA B) CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L’AVVIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE. ASSEGNAZIONE RISORSE AL RESPONSABILE AREA TECNICA.**”, con la quale si è provveduto ad assegnare al Responsabile dell’Area Tecnica la somma di € 37.236,49 (prima annualità-2021) per supportare la nascita di nuove idee commerciali, agricole e artigianali, secondo quanto previsto dalla sopra citato DPCM;

PRESO ATTO che occorre procedere alla nomina del RUP per l’intervento di che trattasi;

RICHIAMATA la determina sindacale n.24 del 21.06.2022, con la quale si è provveduto a nominare quale Responsabile dell’Area Tecnica, ai sensi dell’art. 109, comma 2°, del T.U.EE.LL., e del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Geom. Carmelo Spadaro Malomo, dipendente a tempo pieno e indeterminato di questo Ente”, Profilo professionale “Istruttore direttivo”, categoria giuridica “D1”, Posizione economica “D7;

DATO ATTO che il Geom. Carmelo Spadaro Malomo, nella qualità di Responsabile dell’Area tecnica, risulta essere figura idonea a ricoprire l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento, in quanto in possesso della professionalità e delle competenze tecniche necessarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, art. 31 D.Lgs. 50/2016;

RAVVISATA la necessità e l’urgenza di procedere alla suddetta nomina, ai sensi e per gli effetti della sopracitata normativa, al fine di non perdere l’opportunità di utilizzare il contributo di cui in oggetto;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017;

VISTO il codice di comportamento dei dipendenti Pubblici adottato da questa Amministrazione;

VISTE le disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione adottato dalla Amministrazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso e considerato, che fa parte integrante del presente dispositivo

D E T E R M I N A

la premessa costituisce parte integrale e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende qui integralmente riportata e trascritta;

1) **DI NOMINARE**, il Geom. Carmelo Spadaro Malomo, Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Pagliara, Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.

50/2016, così come modificato con il D.Lgs. 56/2017, per l'espletamento delle procedure relative all'utilizzo del contributo di cui in oggetto;

2) **DI DARE ATTO** che, eserciterà i compiti e le funzioni di Responsabile del Procedimento;

3) **DI DARE ATTO** che fanno capo al Responsabile Unico del Procedimento tutte le competenze propositive, istruttorie, certificatorie, consultive, nonché di semplice comunicazione di informazioni ad altri organismi nelle modalità previste dalla normativa vigente, come previsto dal comma 3 e 4 dell'art.31 del D.lgs 50/2016, al fine di procedere alla realizzazione del sopraccitato intervento

4) **DI TRASMETTERE** copia della presente al Responsabile del Procedimento, così come sopra individuato;

5) **DI DARE ATTO** che qualsiasi variazione di nomina del RUP saranno tempestivamente comunicate all'Ente erogatore;

6) **DI PUBBLICARE**, ai sensi di legge, il presente provvedimento sul sito Istituzionale e all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Pagliara.

Pagliara, 24.10.2022

Il Sindaco

AVV. SEBASTIANO GUGLIOTTA



[Handwritten signature]